

ALLEGATO A

L.R. N.3/18, DGR N.1689/20 – SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO DEGLI ANZIANI. TEMPI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO - ANNUALITA' 2019.

Con L.R. 3/2018 *“Istituzione del servizio civile volontario degli anziani”* la Regione Marche intende valorizzare la persona anziana come “risorsa” sostenendo azioni progettuali in ambito sociale, culturale, artistico e della tradizione locale che permettano alla stessa di mettere a disposizione la propria esperienza formativa, cognitiva, professionale e umana acquisita nel corso della vita a favore della comunità e delle nuove generazioni, che altrimenti rimarrebbe inespresa.

Con DGR n.1689/2020 sono stati approvati i criteri per l’attuazione del servizio civile volontario degli anziani - annualità 2019, nonché i criteri di riparto delle risorse da trasferire agli Ambiti Territoriali Sociali, in qualità di Enti gestori del servizio civile volontario degli anziani.

Il servizio civile volontario per anziani è realizzato in attività senza scopo di lucro.

Con il presente atto vengono di seguito individuate le procedure amministrative da porre in essere da parte dell’Ente capofila dell’Ambito Territoriale Sociale per la realizzazione dell’intervento Servizio civile volontario degli anziani in attuazione dei criteri stabiliti dalla DGR n.1689/2020.

Destinatari

Destinatari degli interventi sono le persone anziane che hanno compiuto sessant’anni di età e che sono titolari di pensione, ovvero non sono lavoratori, subordinati e autonomi, o soggetti ad essi equiparati ai sensi della vigente normativa.

I requisiti essenziali richiesti per poter svolgere il servizio civile sono:

- l’assenza per il soggetto di condanne penali per reati contro la persona;
- l’idoneità psicofisica, ove richiesta a secondo dell’ambito operativo indicato dall’art. 3, L.R. n.3/2018, certificata dalle strutture competenti dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR).

Programmazione degli interventi e modalita' di presentazione delle proposte progettuali

L’intervento “Servizio civile volontario degli anziani” si articola nelle seguenti fasi:

1) Incontro per la programmazione degli interventi

Al fine di avviare la programmazione degli interventi, l’Ente Capofila dell’ATS entro il mese di **Marzo 2021** convoca un incontro con gli enti pubblici, con il volontariato e con l’associazionismo di promozione sociale che si occupano prevalentemente di anziani per:

- a) selezionare gli ambiti di intervento elencati nel punto 4 dell’Allegato A) della DGR n.1689/2020 in cui poter svolgere il servizio civile volontario per anziani;

- b) programmare e definire per ogni ambito di intervento selezionato di cui alla lettera a) il “fabbisogno” di servizi alla persona o alla comunità da potenziare/migliorare;
- c) individuare indicativamente il numero di anziani da coinvolgere sulla base del budget assegnato dalla Regione Marche all’ATS;
- d) stabilire il soggetto che avrà il compito di pubblicare un avviso pubblico per predisporre un elenco di persone anziane disponibili a partecipare alle attività progettuali scegliendo tra i singoli comuni dell’ATS o l’ATS;
- e) stabilire la procedura da adottare per la selezione dei progetti optando tra quella selettiva (punto 2a) o co-progettazione (punto 2b).

2) Procedura per la selezione dei progetti

2a. Procedura selettiva

La procedura selettiva si articola nelle seguenti fasi:

Avviso pubblico

Entro **Aprile 2021** l’ATS redige un avviso pubblico per la presentazione di progetti di servizio civile volontario per anziani. L’avviso dovrà contenere quanto stabilito durante l’incontro di ATS di cui al punto 1) e in particolare:

- gli ambiti di intervento tra quelli elencati al punto 4 della DGR n.1689/2020;
- per ogni ambito di intervento il “fabbisogno” di servizi alla persona o alla comunità da potenziare/migliorare;
- indicativamente il numero di persone anziane necessario per soddisfare il fabbisogno di servizi di cui al punto precedente.

Presentazione dei progetti

Entro **Maggio 2021** i soggetti elencati nel punto 9) della DGR n.1689/2020 dovranno trasmettere le proposte progettuali di servizio civile volontario degli anziani utilizzando l’Allegato B all’Ente capofila dell’ATS tramite spedizione con raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC.

Ciascun progetto deve descrivere in particolare le azioni progettuali e gli obiettivi, definire il numero di anziani da inserire nelle azioni progettuali, prevedere un preventivo di spesa.

Ogni Ente può presentare all’ATS un solo progetto optando tra gli ambiti di intervento inseriti nell’Avviso di ATS e comunque fino a un massimo di tre progetti su tutto il territorio regionale.

Valutazione dei progetti

L’ATS valuta, approva i progetti e procede con la formazione di un’unica graduatoria di ATS entro **Giugno 2021**.

Per la valutazione e approvazione dei progetti si dovranno privilegiare i seguenti criteri:

- azioni progettuali che insistono su un territorio ristretto e facilmente individuabile, in contesti socio-economico e culturali omogenei, che valorizzano e potenziano ciò che è locale, la tradizione, la storia della comunità;
- presenza di un cofinanziamento da parte dei soggetti partecipanti al progetto;
- sostenibilità del progetto nel senso di prevedere la prosecuzione del progetto/attività anche dopo la cessazione dei finanziamenti regionali;

I progetti saranno finanziati dall'Ambito Territoriale Sociale fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

2b. Co – Progettazione

L'Ambito Territoriale Sociale, in alternativa alla procedura prevista dal punto 2a. può attivare forme di co-progettazione tra pubblico e privato con l'eventuale coinvolgimento diretto della persona anziana per la definizione delle azioni progettuali.

Il progetto deve essere valutato/approvato entro **Giugno 2021**.

Predisposizione elenco degli anziani

Ogni Comune dell'ATS o l'ATS, secondo quanto stabilito in sede di confronto sulla programmazione delle attività di cui al punto 1), pubblica un avviso entro **Marzo 2021** per predisporre un elenco di persone anziane disponibili a partecipare alle attività progettuali. Per poter essere iscritti all'elenco occorre possedere i requisiti previsti dal punto 3 della DGR n.1689/2020.

L'elenco deve fornire le necessarie informazioni circa il grado di esperienza, professionalità/attitudine maturate dalla persona anziana iscritta all'elenco.

Possono aderire ai progetti di servizio civile volontario degli anziani solo le persone iscritte all'elenco di cui sopra.

Le persone anziane interessate a partecipare a progetti di servizio civile volontario ai sensi della DGR n.1689/2020 devono presentare la propria candidatura al Comune di residenza o all'ATS cui fa parte il proprio Comune, utilizzando il modello di domanda di cui all'Allegato C.

Atto di impegno

L'affidamento del servizio deve essere regolato da un "Atto di impegno" sottoscritto da entrambe le parti come da modello allegato D), ovvero tra l'Ente che realizzerà il progetto e la persona anziana che parteciperà alle attività progettuali individuata tra i nominativi inseriti negli elenchi predisposti. L'atto di impegno non comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato.

Trasferimento delle risorse

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale liquida direttamente il contributo regionale all'Ente autorizzato a svolgere il servizio civile volontario anziani secondo le seguenti modalità:

- un acconto pari al 60% delle spese ammissibili, che risultano dalla proposta progettuale di cui all'Allegato B, dietro presentazione della comunicazione di avvio del progetto da parte del soggetto gestore;
- il saldo del 40% dietro presentazione della rendicontazione del progetto.

Le spese ammissibili che possono essere finanziate con il contributo regionale sono:

- rimborso spese degli anziani, preventivamente e debitamente autorizzate dall'Ente titolare del progetto; fino ad un massimo di euro 100,00 mensili per ciascun anziano;
- polizza assicurativa per rischi ed infortuni;
- polizza assicurativa per rischi di responsabilità civile verso terzi.

Le spese ammissibili devono essere:

- sostenute per l'attuazione del progetto;
- coerenti al perseguimento dell'obiettivo generale dello stesso progetto.
- sostenute nel periodo di realizzazione del progetto.

Non sono rimborsabili le spese non corredate da giustificativi di spesa.

Il rimborso spese degli anziani, fino ad un massimo di euro 100 mensili, può essere rendicontata anche attraverso la presentazione di un'autocertificazione.

Il rimborso delle spese all'anziano che partecipa alle attività progettuale avverrà secondo le modalità e la tempistica stabilita nell'Atto di impegno.

Tempi e modalità di presentazione della rendicontazione

I progetti approvati devono concludersi entro l'anno **2021**.

Entro un mese dalla fine del progetto gli Enti che hanno realizzato i progetti di servizio civile volontario degli anziani devono trasmettere all'ATS, ai fini della liquidazione del saldo, la rendicontazione delle spese utilizzando il modello di domanda di cui all'Allegato E, insieme ad una dettagliata relazione sulle attività svolte ed i risultati ottenuti.

Gli ATS liquideranno il saldo del finanziamento previsto entro un mese dalla ricezione del rendiconto.

Entro **Febbraio 2022** gli enti capofila degli ATS dovranno trasmettere al Servizio Politiche Sociali e Sport, all'indirizzo PEC: regione.marche.politichesociali@emarche.it un prospetto quale monitoraggio dell'effettivo utilizzo delle somme ricevute che verrà messo a disposizione dal Servizio.

I dati acquisiti saranno oggetto di analisi e studio per la successiva programmazione del servizio.

Il presente atto viene pubblicato sul sito della Regione Marche al seguente link:

http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Anziani#14299_Bandi-e-Riparti

mentre la modulistica di cui sopra viene pubblicata al seguente link:

http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Anziani#14300_Modulistica